

Oggetto: Commissioni consiliari - modifica della composizione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

1. Dà atto della decadenza dal ruolo di componenti delle Commissioni I^a e II^a delle Consigliere Elisabetta Scalambra, Stefania Ravaioli e Francesca Baccolini e del Consigliere Paolo Rainone, i quali non ricoprono più la carica metropolitana avendo perso lo *status* di amministratore comunale;
2. ridetermina i componenti della I^a Commissione consiliare permanente “*Statuto, regolamenti, bilancio, controllo e garanzia*” in 14 (quattordici) Consiglieri ed il numero dei componenti della II^a Commissione consiliare permanente “*Istruttoria atti*” in 14 (quattordici) Consiglieri;
3. sostituisce la Consigliera Elisabetta Scalambra, membro effettivo di entrambe le Commissioni, con il Consigliere Luca Lelli;
4. sostituisce il Consigliere Paolo Rainone, membro effettivo di entrambe le Commissioni, con la Consigliera Addolorata Palumbo;
5. riapprova la designazione dei componenti e la distribuzione dei voti agli stessi come da allegati 1 e 2 al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
6. dà atto che il presente provvedimento implica riflessi diretti e indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per le ragioni espresse in motivazione;
7. conferisce alla presente deliberazione l'immediata eseguibilità, *ex art.* 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000, stante l'esigenza di consentire urgentemente il regolare funzionamento delle Commissioni consiliari.

Motivazione

In seguito alle consultazioni elettorali amministrative indette con Decreto prefettizio n. 30542/2019 e tenutesi in data 26 maggio 2019, risultano decaduti dalla carica di Consigliere metropolitano Elisabetta Scalambra, Stefania Ravaioli, Francesca Baccolini e Paolo Rainone, ai sensi dell'art. 1, comma 25, L. n. 56/2014. Le tre Consigliere, appartenenti al gruppo PD, non sono surrogabili con altri componenti della medesima lista, in quanto la stessa è stata interamente scorsa. Con propria precedente deliberazione n. 31/2019 il Consiglio metropolitano ha preso atto della composizione ridotta dell'organo, comunque conforme alle norme di legge ai sensi dell'art. 141, lett. b), n. 4), D.lgs. n. 267/2000 ed ha proceduto altresì a surrogare il Consigliere Rainone con la prima candidata utile dei non eletti – Sig.ra Addolorata Palumbo – della medesima lista di provenienza dello stesso, come impone la L. n. 56/2014 all'art. 1, comma 39.

Ne risulta che anche la composizione delle Commissioni consiliari è ridotta da 15 a 14 componenti, stante la decadenza delle Consiglieri Scalambra e Ravaioli, membri effettivi. Si dà atto inoltre che risulta decaduta anche la Consiglieria Baccolini, posto comunque il suo ruolo di membro supplente in entrambe le Commissioni.

È stata fornita indicazione¹ al Servizio Innovazione istituzionale e amministrativa – U.O. Staff degli organi istituzionali – dal Gruppo consiliare PD in base alla quale sono stati proposti i componenti effettivi delle Commissioni consiliari. L'attuale composizione delle Commissioni 1[^] e 2[^], con relativa distribuzione dei voti in capo a ogni Consigliere, risulta dagli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Segnatamente, il Gruppo PD ha inteso prevedere la sostituzione della Consiglieria Elisabetta Scalambra con Luca Lelli. Non si provvede a sostituire Stefania Ravaioli, né Francesca Baccolini quale membro supplente rideterminando la composizione delle Commissioni come da allegati.

Data infine la decadenza dal ruolo di Consigliere metropolitano di Paolo Rainone, si procedere a sostituirlo in entrambe le Commissioni consiliari – quale membro effettivo – con la Consiglieria Addolorata Palumbo, subentrata per le ragioni specificate sopra².

Si richiamano la propria precedente deliberazione n. 51/2016 e allegati, con cui si determinava il numero dei componenti delle Commissioni consiliari permanenti 1[^] e 2[^], nonché il Disciplinare del Segretario generale – PG n. 58795/2016 – riguardante i costi legati allo svolgimento delle sedute di Consiglio e Commissione e alla partecipazione dei relativi membri. Tale Disciplinare dà atto che la presente deliberazione implica riflessi diretti e indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Sul punto occorre citare infine gli artt. 38, commi 6 e 7, 44 e 45 del D.lgs. n. 267/2000, c.d. TUEL, che disciplinano la composizione dei Consigli, delle loro articolazioni, nonché il loro funzionamento e la surroga dei Consiglieri.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della l. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana³ prevede all'articolo 27⁴, commi 1, 2, 3 le attribuzioni del

¹ PG n. 42347/2019.

² Sul punto si richiama la deliberazione consiliare n. 31/2019.

³ Approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

⁴ L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.
2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
 - a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;

Consiglio metropolitano e, all'art. 26⁵, stabilisce che il Consiglio sia dotato di autonomia funzionale e organizzativa, approvi il Regolamento per il proprio funzionamento a maggioranza assoluta e possa istituire una o più Commissioni. Quest'ultimo disciplina l'attività delle Commissioni consiliari agli artt. 20-26, stabilendo che tali organismi sono composti da membri effettivi e membri supplenti.

Si conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, D.lgs. n. 267/2000, c.d. TUEL, onde assicurare il corretto svolgimento dei lavori delle Commissioni consiliari.

Pareri

Si dà atto che si sono espressi favorevolmente il Responsabile del Servizio Innovazione istituzionale e amministrativa in ordine alla regolarità tecnica e il Dirigente del Settore programmazione e gestione risorse in ordine alla regolarità contabile, rendendo i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, c.d. TUEL, acquisiti in atti.

E' stata sentita la Commissione consiliare II[^], ai sensi del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio metropolitano, in data 17 luglio 2019. Il provvedimento in oggetto è stato proposto dal Consigliere delegato ai rapporti con il Consiglio Luca Lelli.

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi, a mente dell'art. 124, D.lgs. n. 267/2000, c.d. TUEL.

Allegati:

- 1) Composizione e voti prima Commissione
- 2) Composizione e voti seconda Commissione

b) proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;
[...] omissis [...]

i) esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.
3. [...] omissis [...].

5 L'art. 26 dello Statuto prevede che:

1. [...] omissis [...].

2. Il Consiglio è dotato di autonomia funzionale e organizzativa.

3. Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei suoi componenti [...].

4. Il regolamento può prevedere l'istituzione di una o più Commissioni [...].

5. [...] omissis [...].